

# A VOLTE RITORNANO

Villa York non sfonda il muro di Civitavecchia: è crisi?

Se non ci fossero problemi di spazio in questa pagina, probabilmente il titolo di oggi sarebbe stato: "LE DISGRAZIE NON VENGONO MAI SOLE". Ma non è nostra intenzione gettare nel panico i tifosi, né piangerci addosso per una delle tante prestazioni poco brillanti del Villa York 2025 targato Mister Nori. Già perché la prima notizia negativa di giornata è l'assenza in panchina del novello allenatore dei gialloverde, causa altro impegno sportivo, che nei giorni precedenti la gara apre il totoallenatore per la quarta sfida di campionato, che ci vede contrapposti al sempre temibile SNC Civitavecchia. Un po' come i duetti



del festival di Sanremo, anche al Villa York saliva l'attesa per scoprire il volto del prescelto da Mister Nori per sostituirlo sulla panchina più calda di Monteverde e già in settimana spuntavano le ipotesi più fantasiose. Si passava con facilità impressionante dai nomi di Anticoli ed Angelini (*ma poi in acqua chi ci va?*), ad uno degli accoppiamenti più empi che la storia dello sport ricordi: Magni + Caldari, che sicuramente farebbero la loro figura nella gestione di una fraschetta ad Ariccia, ma sulla panchina di una squadra di pallanuoto, seppur amatoriale, è palese che l'umanità avrebbe bisogno almeno di un altro paio di glaciazioni per abituarsi all'idea. Panchina o non panchina, la lista dei convocati per la partita odierna è messa a punto da Mister Nori con scrupolosa dedizione ed il Villa York si presenterà in vasca con i sette titolari di giornata, ovvero: Capanna, Angelini, Nanni, Scisciola, Corsano, Spaccapietra, Anticoli, mentre in panchina siederanno: Leoni, Lerario, Carpico, Zoppo, Magni, Mattogno, Mannucci. Prima del fischio d'inizio, ecco la notizia che tanto aspettavamo: il titolare della panchina del Villa York oggi sarà Mister Stefano Fabrizi. Riesumato da una tomba etrusca di Cerveteri, dove era stato tumulato nel V sec. a.C. all'interno di un sarcofago con immagini di Buhur Zhack,



divinità etrusca della fertilità, il Mister di tante battaglie del passato, riprende a sorpresa la guida della squadra che lo ha lanciato nella pallanuoto che conta, ma che evidentemente non lo ha lanciato abbastanza lontano. Dopo i primi comprensibili momenti di stupore, le reazioni dei giocatori vanno dai commenti dei nuovi arrivati: "E mò chi è 'sto vecchio?", ad un più angosciato: "Oh my God!" di un Antonio Spaccapietra che già ha capito che oggi avrebbe giocato si e no 45 secondi. E per la serie di cui sopra "Le disgrazie non vengono mai sole" ad arbitrare la partita di oggi chi ti

troviamo? Giuseppe Ibba, l'arbitro che ci ha deliziato per tutta la durata della passata stagione e che quest'anno, per la prima volta, ci fa omaggio a bordo vasca della sua presenza. A questo punto, se un meteorite colpisse l'impianto sportivo, nessuno si meraviglierebbe più di tanto della cosa. Ma questo Villa York non si lascia condizionare dalle avversità ed a testa bassa, al fischio d'inizio, da il via alla battaglia contro gli avversari del Civitavecchia. I monteverdini impongono subito un ritmo elevato alla manovra, memori della tattica usata nella gara precedente, e con Angelini e Scisciola iniziano subito a spingere la squadra in avanti, mentre dietro, Nanni & Co. stringono il centroboa avversario in una gabbia impenetrabile. Si lotta subito su ogni pallone, con i gialloverde padroni della manovra, mentre gli avversari si chiudono bene in difesa cercando di fare quadrato sulla linea dei 2 metri. Ci pensa Corsano ad aprire le danze con un tracciante dalla distanza: 1-0, mentre il Civitavecchia punta tutto sul centroboa, che dopo neanche un minuto si guadagna il primo rigore di giornata. L'avversario dai 5 metri sceglie la soluzione di potenza, che Capanna con un guizzo respinge e fa ripartire subito i suoi. Il ritmo è sempre elevato, la velocità chiesta da Mister Fabrizi sta dando i suoi effetti

ma il Civitavecchia fa sentire il suo maggior peso in attacco e con un uomo in più firma il pareggio: 1-1. In avanti, Anticoli è costantemente a caccia di palloni ed espulsioni e con un uomo in più, Spaccapietra dalla sua posizione preferita pesca il jolly e mette dentro la rete del 2-1. Fin qui, la soddisfazione di Mister Fabrizi è palpabile: la squadra risponde bene alle sue indicazioni e sembra in pieno controllo della partita. La pressione del Villa York continua e si fa sentire sempre di più: una bella ripartenza porta Scisciola a defilarsi sulla sinistra e



#### DALLA PANCHINA

Ritorno col botto di Mister Fabrizi sulla panchina che lo ha visto protagonista indiscusso per molti anni. A fine partita dichiara: "Ho ritrovato una squadra in ottima salute, che esprime un bel gioco e sa sfruttare le occasioni. Avremmo dovuto chiudere la partita nel primo tempo. Andandocene"

### DAL CAMPO

scisciola: protagonista indiscusso della partita, costruisce, segna, lotta su ogni pallone. Inizia un duello personale con il suo marcatore, poi con l'arbitro, ed anche con il pubblico. Alla fine viene sedato e riconsegnato ai familiari.

ANGELINI: vero barometro del gioco del Villa York, detta la manovra in ogni posizione del campo. Anche lui protagonista della serie: "Le disgrazie non vengono mai sole" e sul finale si infortuna ad una gamba ed esce, lasciando la barca che affonda...

capanna: tiene in vita i compagni di squadra con le sue parate nel primo tempo. Sfata il tabù dei rigori parandone due in una sola partita. Nel finale cede il posto tra i pali a Leoni che para il terzo rigore di giornata. Il Villa York riparte dalla difesa.

## **IL CAMPIONATO**

V.Y. Gianicolo - VILLA YORK: 8-1
VILLA YORK - R.N. Albano: 5-7
Zero9 Team - VILLA YORK: 8-11
VILLA YORK - SNC Civitav: 8-16

CLASSIFICA GIRONE 1	
REDS Mezzaluna	10
Due Ponti S.C.	9
Roma Waterpolo	6
Villa Aurelia S.C.	6
R.N. Roma	3

la tifoseria gialloverde composta da Caldari, Del Prete e Poddubnyy è in delirio per quanto visto in acqua ed anche sulla panchina l'entusiasmo è palpabile. La rete di Civitavecchia del 3-2 sul finale di tempo non cambia l'umore dei giocatori e Mister Fabrizi, al primo intervallo, pensa già a qualche cambio per far respirare quelli che hanno speso di più. Dentro Zoppo, Mattogno e Mannucci, per un Villa York più propositivo che è disposto a rischiare qualcosa in più. Nel secondo quarto però qualcosa è cambiato, improvvisamente sembra che il giocattolo si sia rotto: quella macchina perfetta messa a punto da Mister Nori e guidata oggi da Mister Fabrizi improvvisamente rallenta ed accosta a bordo strada, con il motore fumante, mentre il Civitavecchia mette la freccia e sorpassa. Nel giro di pochi minuti, il Villa York inizia a subire pesantemente l'iniziativa avversaria e con una serie di controfughe micidiali, il risultato si ribalta e si passa dal 3-2 al 3-6. Il classico crollo verticale, o black-out se preferite, dovuto ad una serie di errori in fase di costruzione della manovra che invertono totalmente la rotta della gara a favore degli avversari. Mister Fabrizi comincia la trasformazione che lo riporterà ai tempi di quando era titolare della panchina e ad ogni sconfitta mutava in una creatura soprannaturale.



trovare rangolino giusto per la rete del 3-1. Ili tribulia,

Al cambio campo inizia a cambiare in maniera compulsiva tutti i giocatori in blocco, ma il passivo continua a peggiorare ed a fine tempo siamo sul 3-11. Nel quarto tempo la squadra rialza la testa e con Mattogno, Scisciola e Anticoli risaliamo il ripido pendio del risultato fino al 6-14. Ma ormai è troppo tardi, il Civitavecchia si limita a controllare un risultato da tempo in cassaforte, acquisito quando il Villa York è entrato nel tunnel ad inizio secondo quarto e non ne è più uscito. Finisce 16-8 una gara partita bene, proseguita male, finita peggio. Ma niente paura perché la strada è lunga ed il VILLA YORK SIAMO NOI!

R.N. Lazio	1	
Bellator	0	
CLASSIFICA GIRONE 2		
SNC Civitavecchia	9	
Zero9 Team	7	
R.N. Albano	7	
V.Y. Gianicolo	6	
VILLA YORK	3	
Libertas Roma EUR	3	
Virtus Flaminio	0	











## VIII A YORK



# PALLANUOTO AMATORIALE SINCE 1999

diffidate delle imitazioni!